

IL CONCEDENTE



IL CONCESSIONARIO



AUTOSTRADA REGIONALE CISPADANA

DAL CASELLO DI REGGIOLO-ROLO SULLA A22 AL CASELLO DI FERRARA SUD SULLA A13

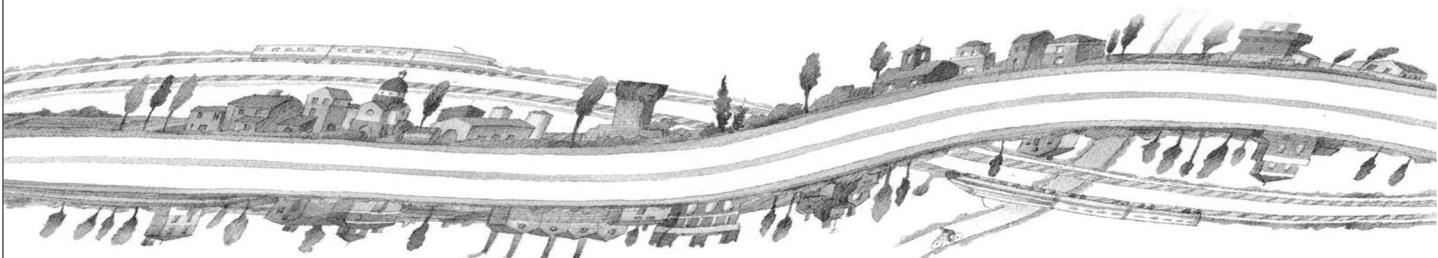
CODICE C.U.P. E81B08000060009

PROGETTO DEFINITIVO

STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

RACCOLTA DEGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA
COMUNE DI REGGIOLO



IL PROGETTISTA

Arch. Sergio Beccarelli
Ord. Arch. Prov. PR n. 377



RESPONSABILE INTEGRAZIONE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE

Ing. Emilio Salsi
Albo Ing. Reggio-Emilia n° 945



IL CONCESSIONARIO

**Autostrada Regionale
Cispadana S.p.A.**
IL PRESIDENTE
Graziano Pattiuzzi



Legenda

D - Zone destinate alle attivita` produttive, direzionali e commerciali

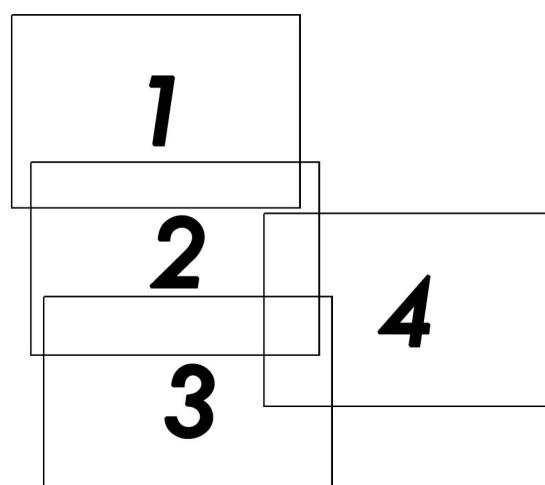
- | | | |
|----------|--|--|
| art.27.c | | D3 - Zona di espansione speciale soggetta a piano urbanistico preventivo |
| art.27.e | | D5 - Zona per insediamenti misti produttivi e terziari |

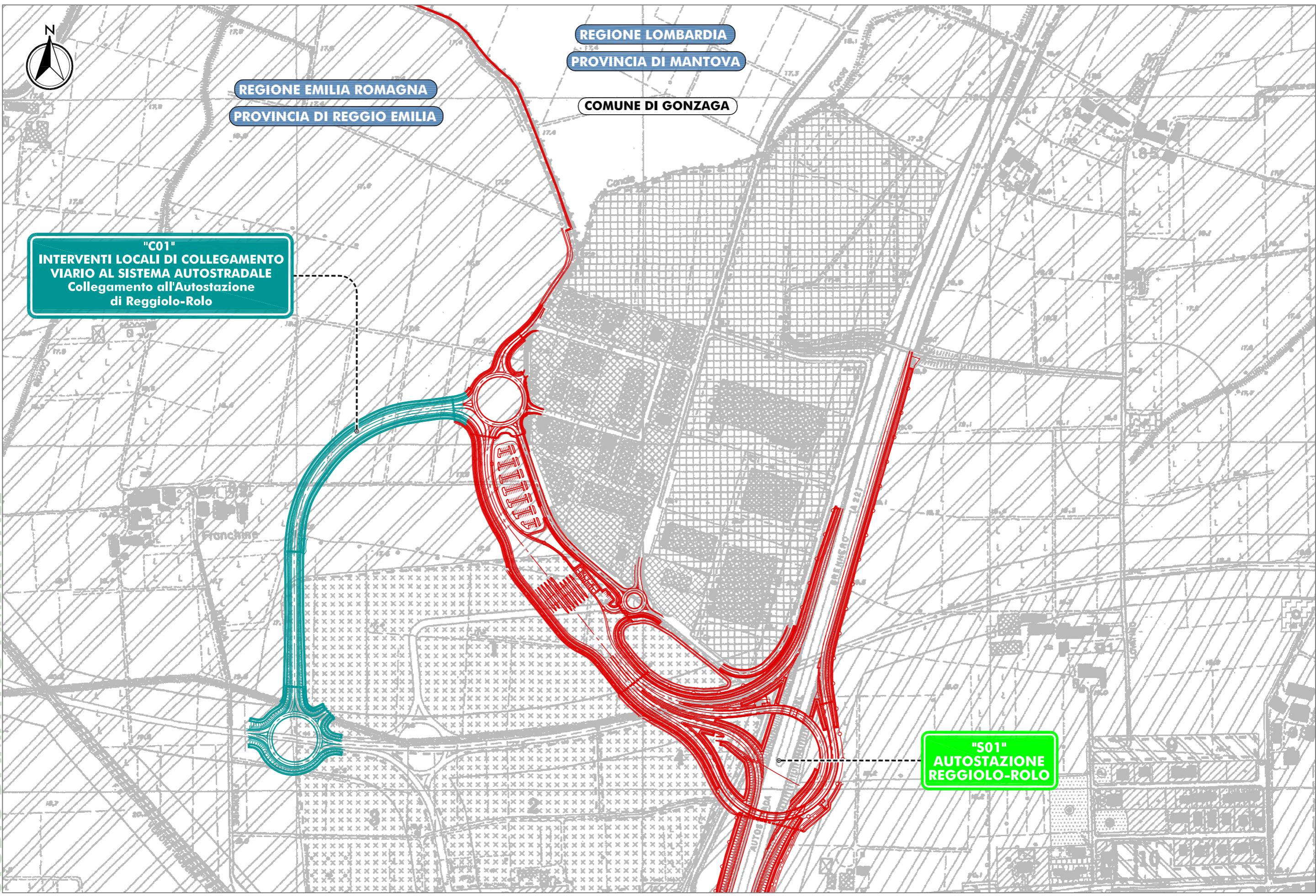
E - Zone destinate alle attivita` agricole

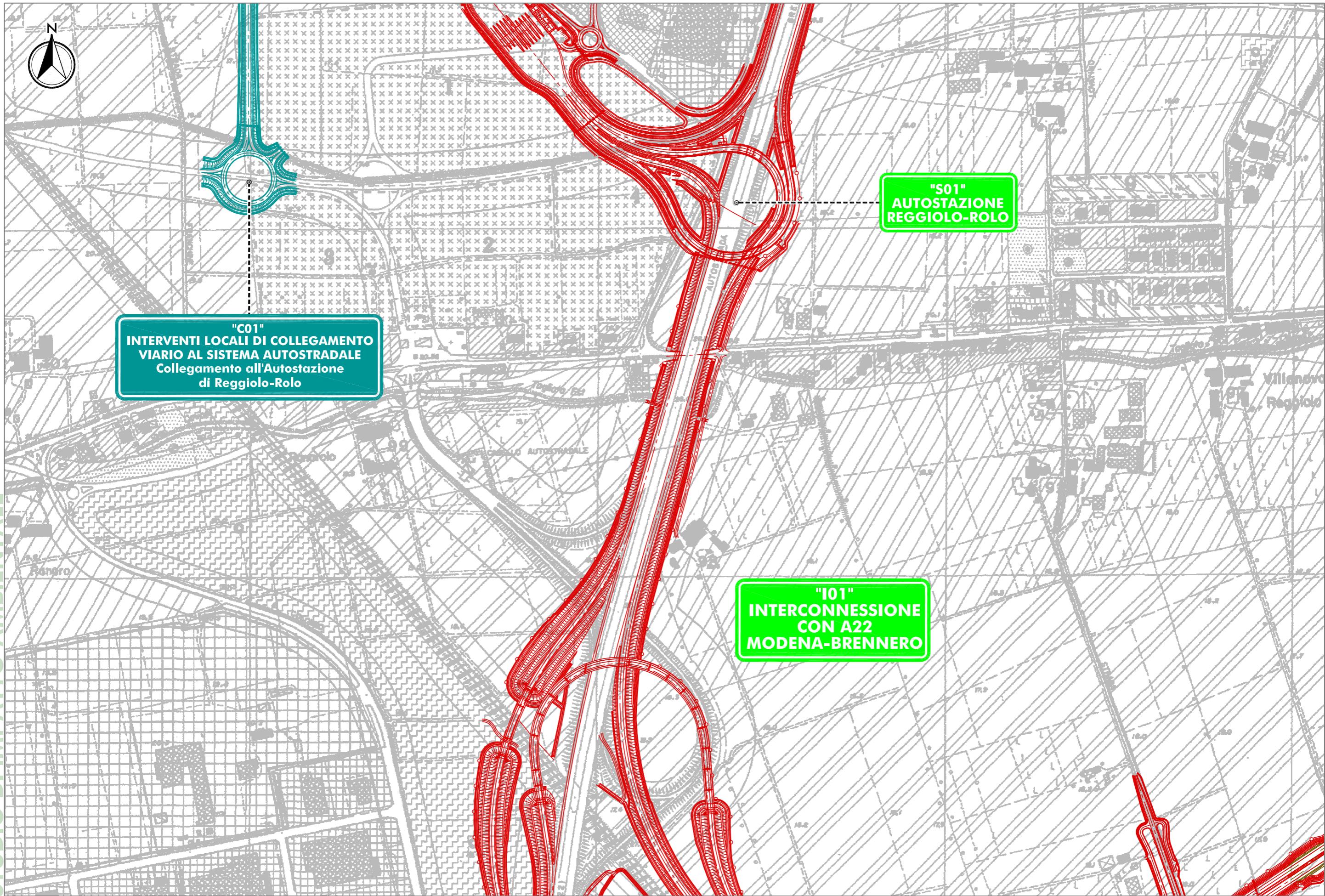
- | | | |
|------------|--|---|
| art.28.1 | | E1 - Zona agricola normale |
| art.28.2 | | E2 - Zona agricola speciale |
| art.28.3.1 | | E3.1 - Zona agricola posta in fossa di pianura |
| art.28.3.1 | | E3.2 - Zona agricola facilmente allagabile |
| art.28.3.1 | | E3.3 - Zona agricola di riequilibrio ecologico e ambientale |
| art.28.4 | | E/D - Zona per attivita` produttive in zona agricola |

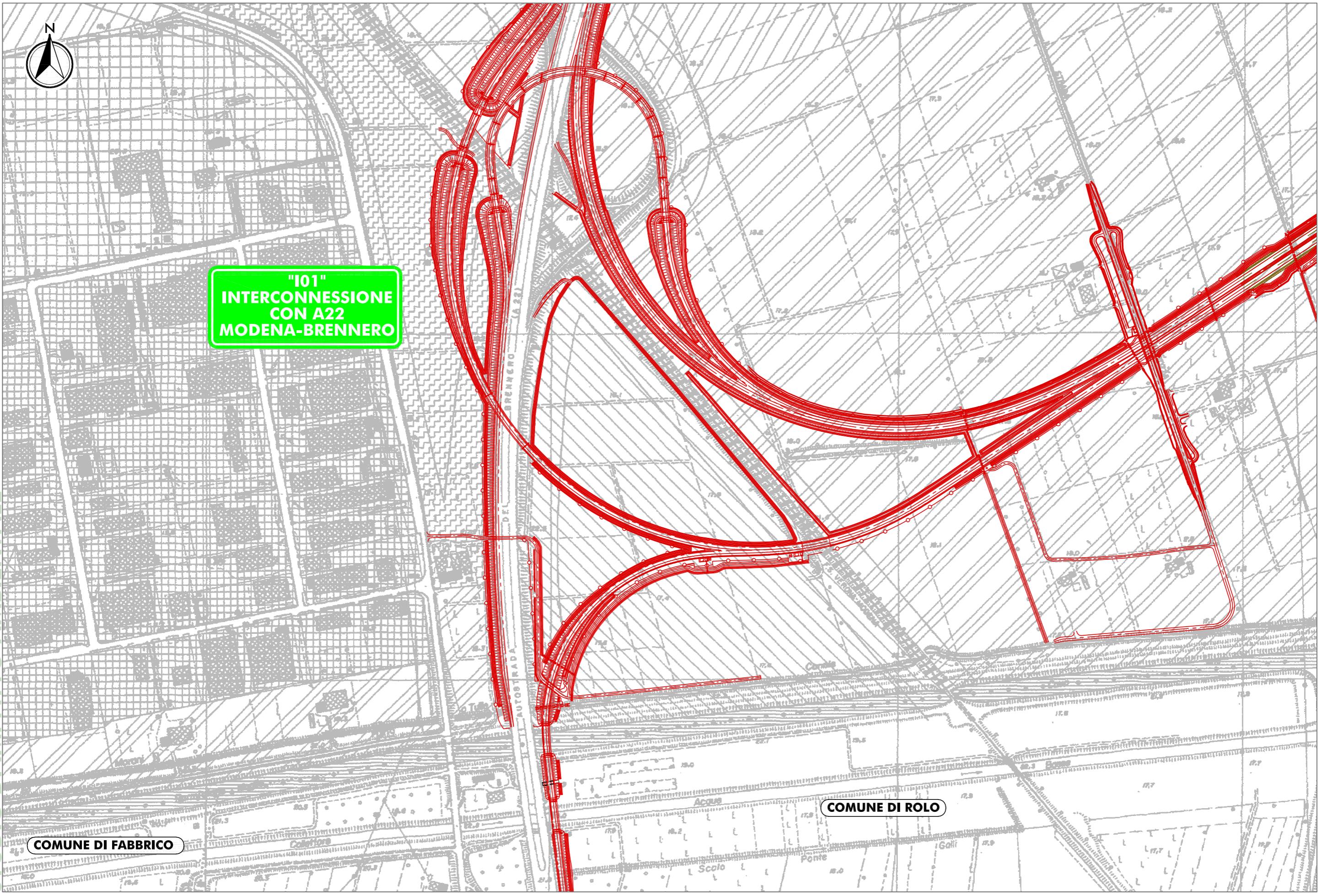
F - Aree per servizi ed attrezzature pubbliche di interesse generale

- | | | |
|------------|--|---|
| art.29.1.4 | | F4 - Aree per attrezzature di interesse generale (esistente / progetto) |
| | | Area ferroviaria |
| | | Canale scolmatore |
| art.32.5/6 | | Fascia di rispetto stradale e ferroviaria |
| art.32.2 | | Fascia di rispetto cimiteriale |
| art.30 | | Area stradale |
| art.31 | | Corsi d'acqua |









COMUNE DI ROŁO

COMUNE DI FABBRICO

STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

RACCOLTA DEGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA

P.R.G. DEL COMUNE DI REGGIOLO (RE)

TAVOLA EP 1 ZONIZZAZIONE DEL TERRITORIO COMUNALE - SCALA 1:5.000

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

PIANO REGOLATORE GENERALE - VARIANTE SPECIFICA N. EP9 V.2/2008

Art. 27.c - Zona D3: zona di espansione speciale soggetta a piano urbanistico preventivo

1. La sub-zona D3 comprende le aree a destinazione terziaria per le quali il PRG stabilisce la localizzazione e la dimensione delle aree destinate a standard, a strade e, in genere, a servizi. Dette aree sono individuate e definite (nelle loro dimensioni) nelle tavole di PRG e nelle schede di progetto allegate alla presente normativa.

(omissis)

Art. 27.e - Zona D5: zona per insediamenti misti produttivi e terziari

1. La sub zona D5 comprende le aree destinate o da destinare ad insediamenti misti produttivi e terziari.

(omissis)

Art.28.1 - Zona agricola normale E1

Zona agricola per funzioni direttamente connesse con la conduzione del fondo

(omissis)

Art. 28.2 - ZONA agricola speciale E2

Zona agricola speciale di salvaguardia ambientale: MURA VERDI.

Art. 28.2.1 - generalità

1. Per questa zona il Regolamento di Polizia Rurale, di cui all'art. 36.2 delle presenti NTA, dovrà dettare norme particolari relative alle modalità di coltivazione, alle quali dovranno fare riferimento le dichiarazioni di compatibilità ambientale per le procedure di autorizzazione o di concessione edilizia (art. 36.3). Gli interventi autorizzati in questa zona potranno essere subordinati, a giudizio della C.E. allargata, alla stipula di una "convenzione o contratto di protezione ambientale" (art. 36.4) che all'occorrenza preveda eventuali opere di "compensazione ambientale" (art.36.8).

Art. 28.3 - ZONA agricola speciale E3

Zona agricola speciale di salvaguardia delle zone umide

Art. 28.3.1 - generalita'

1. Comprende le aree con limitazioni geomorfologiche, vincoli idrologici - corsi d'acqua principali, aree esondabili, terreni alluvionali ad alta vulnerabilità ed aree di rispetto del Cavo Parmigiana Moglia, del Canale dei Bruciati comprese tra il canale Bruschina e la S.P. Novellara-Reggiolo, e tra il Cavo Zanorsi ed il Cavo Parmigiana a sud; e di alcune aree a nord, comprese tra la fossa Luzzarese ed il futuro tracciato della Cispadana, a cavallo del Collettore Principale, vincoli determinati da copertura vegetazionale esistenti (soprassuoli forestali e arborei) o in formazione o da esigenze di preservazione dell'ambiente.

B - ZONA E3.2: ZONE AGRICOLE FACILMENTE ALLAGABILI

1. Si tratta di aree comprese nel triangolo disposto a cavallo del Canale Bruciati. Non sono consentite nuove costruzioni, ma solo intervento su quelle esistenti, senza aumenti dimensionali.

Art.28.4 - ZONA FUNZIONALE E/D: zona per attività produttive IN ZONA AGRICOLA

1. Si tratta di alcune attività produttive, identificate nelle tavole di zona, originariamente legate all'attività agricola, che hanno assunto col tempo caratteri agro-industriali o industriali veri e propri.

(omissis)

Art. 29.1.4 - ZONA F4: Altre attrezzature di interesse generale

1. Sono le aree destinate ad ospitare attrezzature di servizio di diversa natura aventi rilevanza urbana e territoriale, non rientranti nelle definizioni di cui ai precedenti paragrafi 29.1.1, 29.1.2, 29.1.3: servizi sociali, servizi di enti assistenziali, attrezzature culturali (musei, biblioteche), servizi amministrativi, cimiteri, impianti tecnologici, impianti militari, servizi pubblici o di uso pubblico in genere: produzione e distribuzione di energia elettrica, gas, acqua; smaltimento dei rifiuti solidi e delle acque di scarico e simili; manutenzione della viabilità e delle aree pubbliche; controllo e manutenzione del territorio; gestione dei servizi pubblici e di trasporto.

(*omissis*)

Art. 32.5 - Distanze minime a protezione del nastro stradale da osservarsi nella edificazione fuori dal perimetro del territorio urbanizzato di cui all'art.13 della l.r. 7/12/1978 n° 47 e s.m.i.

(*omissis*)

Art. 32.6 - Distanze minime a protezione del nastro e dello scalo ferroviario

(*omissis*)

Art. 32.11 - Rispetto a canali di bonifica e loro pertinenze

(*omissis*)